

DECRETO RIAPERTURE (DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52) e CIRCOLI RICREATIVI

Proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 luglio 2021

Per i Circoli ricreativi, le Associazioni Culturali rimangono in vigore le misure previste

dal DPCM 2 marzo 2021 e non modificate dal D.L. 52:

Infatti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del DPCM 2 marzo 2021, rimangono **sospese le attività dei centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso**. Tale articolo va collegato alla **legge 12 marzo 2021, n. 29**, entrata in vigore il 14 marzo 2021, che ha previsto che *"fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, la sospensione delle attività dei circoli ricreativi, culturali e sociali, adottata nell'ambito delle misure di contrasto e contenimento alla diffusione del COVID-19 sull'intero territorio nazionale, non determina la sospensione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande delle associazioni ricomprese tra gli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che possono proseguire nel rispetto delle condizioni e dei protocolli di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente per le attività economiche aventi il medesimo o analogo oggetto e secondo modalità tali da evitare qualsiasi forma di assembramento, anche occasionale, o qualsiasi forma di aggregazione per le finalità proprie dei predetti enti"*. Pertanto, i Circoli CSEN potranno proseguire l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci ed ai tesserati CSEN, nel rispetto delle condizioni e dei protocolli di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente per le attività economiche di somministrazione ed evitando qualsiasi forma di assembramento, anche occasionale, o qualsiasi forma di aggregazione per le finalità proprie dei predetti enti.

Portale Consulenza
Affiliati CSEN